

I parlamentari azzurri chiedono lumi sul futuro dell'istituto

Pdl, interrogazione sul Serafico

ASSISI - Dopo il deputato del PD Giampiero Bocci, un'interrogazione sul futuro dell'Istituto Serafico di Assisi è stata presentata ieri alla Camera anche dai deputati umbri del Pdl, Roberto Speciale, Luciano Rossi e Rocco Girlanda. In particolare, i tre deputati vogliono sapere se corrispondono a verità le voci di difficoltà economica che costringono l'istituto a rapporti a

terminare con il personale, con conseguente disagio per gli utenti, e quali siano le condizioni di bilancio e l'offerta formativa. I deputati chiedono inoltre di sapere, tenuto conto delle caratteristiche 'particolari' del Serafico, se, e in quali forme, il Ministero della Pubblica Istruzione intenda attivarsi per salvare la scuola.

Le due città sono entrambe patrimonio mondiale dell'Unesco

Delegazioni in visita a Urbino

ASSISI - Una delegazione dell'associazione culturale di Assisi 'Eirene, tante voci per la pace', ha visitato ieri mattina la città di Urbino, dove è stata accolta dal sindaco Corbucci e dal presidente del consiglio comunale Franzé. Il gruppo era accompagnato dall'assessore comunale Aristei Belardoni e dal responsabile dell'Ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite-Unesco Cioci. "Fra Urbino e Assisi, spiega un co-

municato, città patrimonio dell'umanità dall'Unesco, esiste un rapporto di forte amicizia. I due sindaci lavorano in sintonia nella giunta esecutiva dell'Associazione Città e siti Unesco, di cui Claudio Ricci, è uno dei vicepresidenti". La delegazione assiate ha presentato le iniziative in corso per valorizzare Assisi come sito Unesco e come unica sede italiana di un ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite.

Nel garage del giovane residente a Bastia Umbra rinvenuti 16 scatoloni di "bionde"

Sigarette da contrabbando: maxi sequestro

Operazione della Finanza: in manette un napoletano

Alessandro Antonini

BASTIA UMBRA - Maxisequestro della guardia di finanza di sigarette "illegali". E' stato processato per direttissima ieri mattina M. R. ventisei anni di Napoli ma residente a Bastia Umbra. E' un reato d'altri tempi, almeno per il cuore verde, quello di cui è stato accusato e ieri processato per direttissima il ragazzo: il contrabbando di stecche di "bionde". Le fiamme gialle, nell'ambito di un'operazione ancora top secret, hanno scoperto nel garage del giovane napoletano ben 16 scatoloni pieni zeppi di pacchetti di sigarette di marca. Tutta la merce è stata posta sotto sequestro. Il napoletano è stato subito ammanettato e portato in caserma. Ieri l'udienza di convalida ha ribadito la custodia cautelare in carcere davanti al giudice per le indagini preliminari Marina De Robertis e il pubblico ministero Manuela Comodi. Ha ripreso forza dunque anche in Umbria un fenomeno che sembrava estinto. Colpa forse della crisi economica, tale attività si profila come un risparmio per i fumatori e un expediente per i bilanci delle famiglie. E' naturalmente Napoli il fulcro storico di questo malaffare. Non è escluso che in Umbria i contrabbandieri possano



Contrabbando Sedici gli scatoloni sequestrati

aver trovato un luogo idoneo, un'isola felice, dover smistare e nascondere le stecche illegalmente distribuite. Per questo le indagini della guardia di finanza proseguono. Sono le "offerte", rispetto anche all'ultimo rincaro di venti centesimi, a fare da humus fecondo alla pratica che tutti reputavano desueta: le Marlboro italiane costano 3 euro (oltre un euro meno), ma la stecca con dieci pacchetti te la porti a casa sborsando appena 29 euro. E se uno vuole fumarsi le sigarette prodotte nei Paesi dell'Est Europa (Ucraina e Polonia, in primo luogo), il risparmio è addirittura superiore. Già nel 2005 una circolare dei Monopoli di Stato aveva messo in guardia in merito "ad una rinnovata attenzione delle associazioni criminali al contrabbando di sigarette". Fra queste soprattutto la Camorra. L'ex procuratore Agostino Cordova definì il traffico sottobanco di sigarette "il secondo maggiore affare dei clan". Ma quelli erano altri tempi. Oggi ad occuparsi del contrabbando sono anche le piccole associazioni criminali che vedono aggregarsi clandestini e "figuri" noti alle forze dell'ordine, dediti ai piccoli furti, magari in combutta con le associazioni per delinquere più "serie" e strutturare dell'Est Europa e dei Balcani.

Al convegno promosso dal Comune e dall'Asl 2

Morti bianche: "Più sanzioni, controlli e coordinamento"

ASSISI (f.p.) - Si è svolto ieri mattina presso la Domus Pacis di Assisi un convegno, organizzato dal dipartimento di prevenzione della Usl 2 e dall'unità operativa complessa del Psal, per riflettere sui primi aspetti del decreto legislativo 81 del 9 aprile 2008, il nuovo testo unico in materia della tutela della salute e sicurezza sul lavoro. Coordinati da Edo Romoli, i lavori sono stati introdotti dal sindaco di Assisi, Claudio Ricci, ed hanno visto gli interventi di Giorgio Miscetti, della Usl 2 di Perugia, dell'ingegner Serafino Arcangeli, consulente Ance, di Aldo Avvisati, esperto in diritto e gestione ambiente, e di Pierluigi Bruschi, segretario regionale Cisl. "Il decreto, hanno spiegato i relatori, va a chiudere circa 15 anni di discussioni e dibattiti sul tema e rappresenta il risultato di un lungo impegno delle istituzioni, delle imprese, del sindacato e, non ultimo, il presidente della repubblica conferma della sensibilità e dell'importanza della tutela dei lavoratori". Nel corso del convegno, che segue una lunga serie di altre iniziative analoghe e che era rivolto a tutte le realtà imprenditoriali e sindacali del territorio, si è parlato in particolare dello status dei lavoratori autonomi, dell'uso delle protezioni, degli obblighi del datore di lavoro e dei dirigenti preposti, della pesantezza delle sanzioni, che variano dai quattro ai duecentocinquanta euro, fino ad arrivare all'arresto, senza dimenticare che, in caso di violazioni riscontrate in un cantiere, tutte le attività dell'azienda responsabile possono essere sospese. "Un convegno importante, sintetizza Edo Romoli, visto che il decreto ha cancellato tutte le disposizioni precedenti introducendo 306 nuovi articoli. Ma è importante ricordare che la sicurezza sul lavoro parte dalla prevenzione, che va attuata intensificando i controlli e realizzando un efficace coordinamento tra gli enti preposti".

Furto in centro

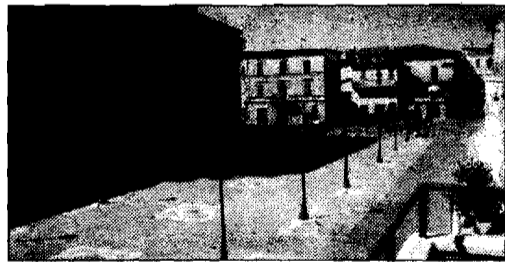
Rubano pc e cancelleria

ASSISI - Ancora un furto nel pieno centro storico: a farne le spese stavolta, sarebbe stata un'agenzia immobiliare a pochi passi da Piazza del Comune. Nel corso del furto i ladri sono riusciti a rubare alcuni computer e altro materiale di cancelleria. L'immobiliare Urbis è solo l'ultimo posto visitato dai ladri, che nelle scorse settimane hanno visitato le Poste di Assisi, una banca di Petrigliano e la sede di Equitalia. Altri furti, di minore entità, a San Rufino, nella zona di Santa Rosa, e a San Pietro, dove i ladri, lo scorso marzo, dopo aver forzato la serratura di un'abitazione hanno rubato con il cacciavite usato per forzare la porta, un televisore al plasma.

Ricci su Giotto: "La vera mostra è la nostra"

ASSISI - "La 'Mostra Progetto Culturale Giotto e i Grotteschi ad Assisi', si svolgerà indipendentemente da altre iniziative incentrate sul grande pittore": è quanto afferma in una nota il sindaco Ricci, ricordando che anche l'Unesco qualifica Assisi come "riferimento fondamentale per l'arte pittorica italiana ed europea". Il progetto durerà ben tre anni e, oltre alla mostra, sono previste iniziative di comunicazione e promozione culturale diffusa affinché Giotto diventi il "tema dominante" dei prossimi anni; nel 2011 il progetto si concluderà con la candidatura di Assisi a "Capitale Europea della Cultura". "Gli affreschi giotteschi, scrive Ricci, sono ad Assisi, città che è il punto di avvio dell'opera di Giotto. Noiosterremo e valorizzeremo questo progetto culturale, auspicando che tutte le componenti istituzionali e culturali della Regione, e anche le città umbre nelle quali la mostra si potrà allargare, facciano lo stesso, visto che l'iniziativa attiverà una ampia comunicazione culturale e rilevanti indotti turistici".

Progetto di sicurezza stradale del Comune Rivoluzione in via San Bartolo stop a tutto il traffico pesante



Novità
L'attenzione del Comune bastiolo ai pedoni e anche ai residenti

BASTIA UMBRA - Un incontro per ufficializzare la chiusura al traffico pesante in via Monte Vettore e in via San Bartolo: è quanto si è svolto ieri mattina nell'area verde del quartiere XXV Aprile, alla presenza del sindaco di Bastia, Francesco Lombardi, dell'assessore Andrea Tabarrini ed dei responsabili della Sisal srl, azienda che fornisce a Bastia la segnaletica stradale. "L'attenzione al problema del traffico e delle problematiche ad esso collegate sono sempre al centro dell'attività amministrativa della Giunta Comunale, spiega l'assessore Tabarrini, sia per quanto riguarda la realizzazione di opere pubbliche che per quanto concerne provvedimenti migliorativi delle criticità. Il progetto di sicurezza stradale urbana di Bastia, preso ad esempio anche da altre realtà italiane, come la città di Grosseto, verrà presto attivato in tutte le zone della città, e nel corso dell'incontro di ieri il dottor Mattioli e il dottor Lucchetti hanno manifestato l'intenzione di fare diversi convegni, sia locali che regionali che nazionali, proprio sul tema della sicurezza stradale, dove verrà spiegato che Bastia è una realtà all'avanguardia, che può sempre migliorare grazie al monitoraggio dei livelli di traffico, delle polveri sottili, e dell'inquinamento acustico". Quello della sicurezza stradale, insomma, è un tema prioritario per l'amministrazione, ma anche a livello nazionale: secondo gli ultimi dati Istat, relativi al 2006, circa 60 pedoni al giorno sono coinvolti in investimenti.

Il consigliere di Sinistra Critica replica al sindaco Lombardi

Ex Isa, Ciotti torna alla carica

BASTIA UMBRA - "Se la mia interrogazione ha caratteri pretestuosi e non fondati, perchè sono stati costretti a consultare un avvocato per rispondermi?": è quanto scrive il consigliere comunale (Sinistra Critica) di Bastia, Luigino Ciotti, in risposta al sindaco Lombardi che aveva parlato di un'interrogazione (quella relativa alla demolizione e ricostruzione dell'edificio ex Isa, vicino il campo sportivo, con cambio d'uso da laboratorio a commercio e direzionale) "con caratteri pretestuosi e non fondati, visto che alcune informazioni possedute dal consigliere erano persino errate". Secondo Ciotti, inoltre, "il rispetto delle istituzioni che il sindaco dovrebbe avere non può fargli pensare che il legittimo ruolo dei consiglieri comunali fa perdere tempo, tanto più quando uno come me non ha mai inflazionato di richieste l'amministrazione pur avendo tempo, capacità, conoscenze e stimoli per poterlo fare. Nei prossimi giorni, annuncia Ciotti, tornerà con una più puntuale risposta tecnica alla relazione fornita in consiglio comunale dall'Amministrazione, in-

tanto mi limito ad osservare che non mi si risponde alla domanda come è possibile far fare 1500 mq di verde pubblico al primo piano, come vi si accede e a chi compete oltre che la proprietà anche la pulizia e la manutenzione dell'accesso; se c'è stato un controllo per verificare che i lavori privati (gara-

ge) siano stati fatti su suolo pubblico; per quale motivo il privato ha fatto lavori a beneficio pubblico per 182.000 euro?; se in futuro in tutta la vecchia zona industriale, area D2, il direzionale ed il commerciale possono essere costruiti senza alcun limite come era accaduto fino ad oggi?".

VIAGGI IN BUS
PARTENZE DI GRUPPO
da BASTIA & PERUGIA

FERRAGOSTO A BUDAPEST
11 - 16 Agosto **€ 590**

Viaggio in BUS - Hotel 3-4 stelle - Pasti in Hotel e ristoranti
Bevande incluse - Servizi guida - Accompagnatore

PARIGI & CASTELLI DELLA LOIRA
€ 830 **17 - 23 Agosto**

Viaggio in BUS - Hotel 3 stelle - Pasti in ristorante - Bevande incluse
Visita guidata di Parigi, Versailles ed un Castello della Loira
Accompagnatore (possibilità di escursione a Eurodisney)

VIAGGI D'ARTE & SAPORI

Per info e prenotazioni: Tel. 075 4411111
www.bastiaspazio.com